

## UN SERVIZIO ALLA CONOSCENZA, A UN GRANDE LIVELLO DI DETTAGLIO TERRITORIALE

«Il censimento è di servizio alla conoscenza del comparto e alle decisioni sia da parte dei poteri pubblici che hanno competenze in materia di politica agricola, sia da parte degli attori reali dell'agricoltura, perché viene fornito loro un quadro informativo completo e confrontabile nel tempo e nello spazio. Ogni dieci anni, tramite questa rilevazione, vengono acquisiti tutti i dati riguardanti le coltivazioni, il lavoro agricolo, le attività collegate al mondo dell'agricoltura: di fatto viene disegnato il quadro statistico a un grande livello di dettaglio territoriale, fino ad arrivare al singolo Comune. Essendo inoltre una rilevazione armonizzata su scala europea, il censimento è indispensabile per le politiche regionali, nazionali e comunitarie di sviluppo rurale e di sostegno all'agricoltura.

Nel corso del tempo i censimenti agricoli si sono via via adeguati per quanto riguarda tecniche, metodi e contenuti, alle inevitabili trasformazioni del settore. Proprio sotto il profilo dei contenuti la novità più rilevante di questo censimento è che, secondo quanto stabilito dal Regolamento europeo, una parte del questionario sarà dedicata ai metodi di produzione agricola adottati dalle singole aziende. Si assumeranno così informazioni specifiche sui metodi di produzione, come il tipo di aratura o il trattamento dei suoli, e informazioni sull'ambiente e sul paesaggio, parte integrante dei terreni aziendali. Per quanto riguarda invece le metodologie adottate, il censimento del 2010 per la prima volta fa uso di dati amministrativi per definire la lista precensuaria delle aziende agricole da rilevare, che sarà poi verificata sul territorio durante la rilevazione vera e propria. Questa novità consentirà, nei prossimi anni, di pervenire a un registro statistico delle aziende agricole, il quale fornirà, sulla base di fonti amministrative, informazioni aggiornate anno per anno, per poter effettuare le indagini campionarie di approfondimento nei periodi intercensuari. Dal punto di vista delle innovazioni tecnologiche, infine, il censimento permetterà al conduttore dell'azienda agricola di poter scegliere la modalità di compilazione del questionario: oltre al sistema classico, intervista con il rilevatore, sarà infatti possibile redigere direttamente on line il questionario aziendale. Questa sarà una grande facilitazione per gli agricoltori che hanno accesso alla rete.

Il Regolamento europeo obbliga tutti i Paesi dell'Unione a effettuare il Censimento dell'Agricoltura, il cui anno di riferimento è il 2010. I vari Paesi adottano diversi metodi e tecniche di rilevazione, a seconda delle condizioni dei loro territori agricoli. Il Regolamento consente di mantenere una forte

### **Weber Shandwick per Istat** **6° Censimento dell'Agricoltura**

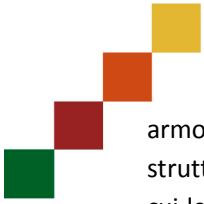
Via dei Magazzini Generali, 18  
00154 - Roma  
Tel.: 06. 840.43.491  
Fax: 06. 840.43.496  
censimento@webershandwick.com

### **Ufficio stampa Istat**

Via Cesare Balbo, 16  
00184 - Roma  
Tel.: 06. 4673.2243-2244  
Fax: 06. 4673.2240-2945  
ufficiostampa@istat.it

[censimentoagricoltura.istat.it](http://censimentoagricoltura.istat.it)





armonizzazione; qualche differenza si riscontra sulle soglie di accesso ma ciò dipende dalle diverse strutture fondiarie prevalenti tra le aziende agricole. In Europa vi sono infatti Paesi, come il nostro, in cui le aziende tendono ad essere di dimensioni medie più piccole, e altri Paesi, come la Danimarca o la Gran Bretagna, in cui le superfici medie aziendali sono più ampie: in relazione a questo fattore cambiano anche i criteri di determinazione delle soglie fisiche di appartenenza al campo di osservazione del censimento, ma sempre all'interno di un sistema omogeneo di definizioni e classificazioni.

Nel nostro Paese, dal punto di vista strutturale, possiamo ipotizzare una diminuzione delle aziende agricole rispetto a dieci anni fa, una tendenza all'incremento delle dimensioni medie aziendali e una crescita dei terreni in affitto. Sarà molto interessante conoscere l'ordinamento economico delle aziende nei vari territori e le relazioni intercorrenti tra le aziende stesse e il mercato. Il censimento del 2010 consentirà di rilevare i dati necessari a raffigurare le varie tipologie dei produttori agricoli italiani».

**Andrea Mancini**

Direttore centrale dei censimenti